

## Il Progetto ROSPI

Per promuovere attività di conservazione e per stimolare e favorire l'interesse generale verso le problematiche di salvaguardia della piccola fauna, da 10 anni il "Progetto ROSPI" è attivo sull'intero territorio nazionale.

È un progetto scientifico di conservazione delle piccole componenti faunistiche, promosso nel 1990 dallo zoologo Vincenzo Ferri, che in breve tempo ha ottenuto l'interessamento ed il patrocinio della Regione Lombardia e di numerosi altri Enti Locali, grazie ai quali si è giunti all'installazione di infrastrutture apposite (ecodotti) a tutela della piccola fauna.

*Il Progetto ROSPI  
vanta innumerevoli tentativi di imitazione*



**Progetto ROSPI®**

Riconosciuto dal DAPTF,  
Declining of Amphibians Populations  
Task Force



Studio, Gestione,  
Promozione, Documentazione  
di Iniziative di Conservazione  
della Piccola Fauna

Loc. Cavagnino di Sotto I  
I-25015 Desenzano del Garda, Brescia

030 9129931  
340 2909929  
349 1048578

centrostudiarcadia@virgilio.it  
www.centrostudiarcadia.it

# Progetto ROSPI®



*“Sulle Galápagos non ci sono segni che  
proclamino a gran voce: evoluzione  
all’opera. Aprite gli occhi e la vedrete.”  
Steven J. Gould, 1983*



**Centro Studi Arcadia®**

## Il Progetto

Si stima che ogni anno solo sulle strade lombarde il traffico automobilistico travolga milioni di Vertebrati, la maggior parte dei quali sono Anfibi. Il traffico veicolare è elencato come una delle principali cause della scomparsa di molte popolazioni di Anfibi, soprattutto di rospo comune (*Bufo bufo*), che fino a qualche decennio fa si riproducevano sulle sponde degli specchi lacustri. Quando questi animali migrano dai siti di alimentazione e svernamento a quelli di riproduzione, si trovano costretti ad attraversare le numerose strade trafficate che circondano gli specchi d'acqua. Durante il crepuscolo e le ore notturne, nel loro incedere lento e goffo, vengono in tal modo investiti dai veicoli in transito.



Gli individui uccisi sono soprattutto gli adulti riproduttori, travolti ancor prima di avere deposto le uova. In ogni caso, il problema della parcellizzazione degli habitat, dovuto all'incremento esponenziale delle infrastrutture viarie, riguarda tutta la fauna selvatica.



## Non solo rospi

La parcellizzazione territoriale con l'incremento delle infrastrutture viarie e antropiche, la scomparsa delle aree umide, l'inquinamento, la rarefazione delle prede, la scorretta gestione degli habitat acquatici, la comparsa di agenti patogeni caratteristici degli anfibi esotici, le catture a scopo collezionistico e gastronomico, le modificazioni climatiche in atto, sono queste – ma non uniche – le maggiori minacce per gli Anfibi.

## Dove

Nato e sviluppatosi in Lombardia anche a seguito dell'emanazione della Legge Regionale n.33 del 1977, che tutela durante tutte le loro fasi di sviluppo e durante tutto l'arco dell'anno tutte le specie di rospi (*Bufo* spp.), dalle 2 località iniziali di intervento si è passati alle attuali 42 in 8 province lombarde, a cui si sono aggiunte località marchigiane, toscane, abruzzesi, friulane, venete e piemontesi e liguri.



## Come

L'esperienza maturata nei Paesi nord europei sulle attività di salvaguardia delle trasmissioni stagionali di Anfibi, dimostrano che con un volontariato organizzato e motivato, il supporto delle amministrazioni locali, della popolazione locale e delle realtà interessate alla valorizzazione territoriale,

l'attivazione di accorgimenti durante la costruzione delle strade, l'utilizzo di materiali adatti ed un budget economico limitato, è possibile proteggere efficacemente le popolazioni a rischio.



## Le attività correlate

Accanto agli interventi infrastrutturali e alle attività di conteggio e salvataggio degli esemplari migranti, il Progetto richiede il continuo monitoraggio delle popolazioni oggetto di tutela e l'allargarsi degli interventi alle nuove emergenze individuate.

### I Convegni e la Pubblicità



...la ricerca, l'educazione ecologica e l'alfabetizzazione scientifica ...



... tesi di laurea ...

Per approfondimenti, collaborazioni e informazioni:  
[www.centrostudiarcadia.it](http://www.centrostudiarcadia.it) - [centrostudiarcadia@virgilio.it](mailto:centrostudiarcadia@virgilio.it)  
 e i riferimenti telefonici del Centro Studi Arcadia